

L'ECONOMIA

PRIMA META' DEL 1800

- ogni stato indipendente
- agricoltura, foreste, pascolo
- proprietà nobiliare degli Junker e contadini impoveriti
- scarsa domanda di mercato facilmente soddisfabile

ANNI '30-'40

mutamenti economico-sociali nuove classi rilevanti:

- industriali
- commercianti
- finanziari

migliori condizioni del settore industriale

- nascita del vasto mercato
- rivoluzione dei trasporti (ferrovia tedesca)

1834: lo Zollverein (unione doganale), 17 stati con l'esclusione dell'Austria

1850-70

- sviluppo del liberalismo interno e protezionismo esterno
- ruolo sempre più importante delle banche
- decollo industriale (industria tessile, cotoniera, pesante)

Numerosi problemi sociali

- salari miseri
- condizioni lavorative pessime
- orari lavorativi non regolamentati

Malcontento
della classe
operaia

Socialismo

- guidato da Ferdinand Lasalle
- ha come obiettivo: dar voce alla classe proletaria attraverso il suffragio universale maschile

Della Negra Costanza
Classe III bilingue

ABSTRACT

Il nostro gruppo, a partire dalla lettura di alcuni capitoli del manuale di storia *Tempi dell'Europa, tempi del mondo* e alla visione di vari documentari riguardanti l'argomento proposto, si è occupato dell'evoluzione politica ed economica della nascente nazione tedesca, partendo dal quadro generale dell'assetto europeo successivo al Congresso di Vienna del 1815, per poi approfondire i diversi tentativi di unificazione fino a quello effettivo del 1871.

Io in particolare, mi sono occupata dell'economia tedesca a partire dalla metà del XIX secolo, evidenziando i passaggi più significativi del suo sviluppo. Ho analizzato inizialmente i primi decenni del secolo, caratterizzati da un'economia basata sull'agricoltura e sull'industria domestica, con una richiesta del mercato molto ristretta. In seguito, a partire dagli anni '30-'40 il territorio tedesco subisce numerosi mutamenti economico-sociali che vedono l'unificazione doganale interna, detta Zollverein (1834). Lo Zollverein giocò un ruolo fondamentale in quella che fu l'evoluzione del processo di industrializzazione tedesco. Grazie alla politica liberista sviluppatasi con questa unione commerciale e a quella protezionista raggiunse il suo apice tra gli anni '50 e '70. Altro elemento fondamentale per l'ascesa industriale tedesca furono le banche, le uniche a disporre dei capitali necessari e a poter concedere ingenti crediti a lungo termine per sostenere il capitalismo industriale. Come ultimo punto della mia ricerca ho analizzato le conseguenze sociali di questo fenomeno.

Infatti se da una parte l'industrializzazione permise la nascita di una nuova classe sociale al vertice, formata da imprenditori, finanziari e commercianti, dall'altra determinò molti problemi e malcontento nella classe operaia. Quest'ultima era costretta a lavorare in condizioni pessime, con retribuzioni minime. A causa di questo malcontento si sviluppò il movimento socialista tedesco, guidato da Ferdinand Lassalle, che cercò di costruire una coscienza unitaria di classe e di dare voce alla classe proletaria.

Per costruire la mia ricerca sono partita dalla lettura del secondo volume del manuale di storia *Tempi dell'Europa, Tempi del mondo* che ho integrato con la lettura delle pagine del manuale *Epoche*, secondo volume. Successivamente ho approfondito il tema grazie all'aiuto di un sito internet specializzato nella storia economica della

Germania, che mi è servito per comprendere meglio l'evoluzione della situazione economica tedesca del XIX secolo.

In conclusione, attraverso questo lavoro, sono riuscita a capire l'importanza del ruolo svolto dall'economia per l'unificazione politica della Germania e la sua ricaduta nelle trasformazioni sociali del Paese, che avranno ripercussioni sulla storia della Germania nel XX secolo. Avverrà infatti la nascita di un forte sentimento nazionalista, alimentato dall'unione economica interna e dalla successiva unificazione politica.

BIBLIOGRAFIA/SITOGRAFIA:

De Bernardi, Guarracino, Balzani – Tempi dell'Europa Tempi del mondo – Varese, Paravia Mondadori, 2005

<http://www.inftub.com/economia/La-Germania-dalle-rivoluzioni-11245.php>

<https://www.tesionline.it/appunto/102/22/L%27industrializzazione-della-Germania>